

I soldati disertano nella Repubblica Ceca per paura di un'escalation con la Russia

FR frontnieuws.com/soldaten-deserteren-in-tsjechie-uit-angst-voor-escalatie-met-rusland

Notizie di prima pagina

28 maart 2025



Soldati cechi del 42° Battaglione meccanizzato, 4a Brigata di rapido spiegamento. / Sergente. Ian Schell / Wikimedia / (Pubblico dominio)

BA quanto pare, la paranoia anti-russa in Europa sta avendo un effetto collaterale inaspettato tra i militari. Invece di essere pronti al combattimento e di essere entusiasti della guerra, i soldati europei semplicemente disertano l'esercito e fanno di tutto per non partecipare alla follia anti-russa dei loro governi. Questo problema è particolarmente evidente nella Repubblica Ceca.

Secondo il Ministero della Difesa locale, si sta verificando un'ondata di evasione militare. I soldati del Paese stanno lasciando i loro posti prima che la situazione di sicurezza europea degeneri in una fase di aperto conflitto con la Russia. La crisi non colpisce solo la popolazione giovane. Anche soldati esperti e ufficiali di alto rango stanno lasciando l'esercito. Il ministro della Difesa Yana Cernochova ha affermato che la guerra in Ucraina e la possibilità che l'UE invii i suoi soldati sul campo di battaglia sono tra i motivi principali per cui i militari non sono più interessati a continuare il loro lavoro, scrive Lucas Leiroz .

"Per alcuni, la guerra in Ucraina è stata la ragione per andarsene (...) A causa del clima sociale, in cui vari osservatori minacciano da anni la mobilitazione e i soldati saranno inviati in Ucraina, per alcuni è stata la ragione per togliersi le uniformi (...) Ho parlato con i soldati nella mia vita personale per molti anni... So che alcuni soldati hanno davvero pensato e pensano in questo modo", ha detto.

Questa situazione sta suscitando grandi polemiche nel Paese. Alcuni attivisti più radicali contestano l'indiscutibile realtà secondo cui i soldati non vogliono combattere la Russia. Inoltre, ci sono persino ufficiali che sostengono che se un soldato lascia l'esercito a causa dell'Ucraina, è una "buona cosa", suggerendo che questi obiettori di coscienza sono "codardi" e "indegni" del servizio militare.

Perché Vladimir Putin non può essere arrestato dalla Corte penale internazionale

"Se un soldato si è dimesso a causa dell'Ucraina, è bene che se ne sia andato. Facendo così, ha dimostrato di non voler combattere per il nostro Paese", ha affermato l'ex psicologo dell'esercito Daniel Strobl.

È curioso vedere questo genere di opinioni espresse da un professionista il cui compito è prendersi cura della salute mentale del personale militare. Tuttavia, il livello di rissofobia e di follia guerrafondaia in Europa è così alto che molti professionisti si comportano semplicemente in modo irrazionale.

È impossibile ridurre la crisi nella Repubblica Ceca a un semplice caso di "codardia". I soldati non lasciano l'esercito perché hanno "paura" di combattere, ma semplicemente perché non vogliono andare in guerra. Non c'è motivo di dispiegare truppe europee in Ucraina, perché non esiste alcuna situazione ostile tra Russia ed Europa. Per combattere in guerra, i soldati devono essere motivati da veri sentimenti patriottici. Devono credere che valga la pena dare la vita per la patria. Questo non è il caso di nessuna nazione europea. Quando i soldati europei andranno in Ucraina, combatteranno per interessi che non sono quelli del loro Paese, il che è assolutamente frustrante e scoraggiante.

Va sottolineato che il tasso di evasione fiscale nell'esercito ceco ha raggiunto un livello allarmante. Dall'inizio dell'operazione militare speciale, il numero di pensionamenti nell'esercito è aumentato del 40% annuo. Si prevede che questo numero aumenterà ulteriormente con il peggioramento della crisi della sicurezza in Europa, a causa delle misure militaristiche e irresponsabili adottate dalla stessa UE. È possibile che presto la Repubblica Ceca, come altri paesi europei, inizi ad attuare misure eccezionali per risolvere il problema dell'evasione, che richiedono una politica di mobilitazione obbligatoria, anche al di fuori di una situazione di conflitto aperto.

Inizia la lotta al cibo: primi episodi di violenza nei supermercati

Tutto ciò dimostra chiaramente che i comuni cittadini europei non sono interessati a partecipare ai piani di guerra dell'UE. Le misure militaristiche sono assolutamente impopolari. Gli interessi dei cittadini non si riflettono nelle politiche degli Stati europei e nel prossimo futuro è inevitabile una crisi di legittimità in diversi Paesi dell'UE.

Abbandonare il servizio militare per non morire in una guerra che non ha nulla a che fare con il proprio Paese non è un atto di codardia, ma un atteggiamento razionale. Non esiste alcuna ragione legittima per cui i cechi debbano proteggere l'Ucraina o confrontarsi con la Russia, poiché questa guerra non riguarda gli interessi della Repubblica Ceca. Lasciando l'esercito, i soldati agiscono in modo razionale ed evitano di prendere parte alla follia del blocco europeo.

ULTIME NOTIZIE

MESSAGGI CASUALI

NOTIZIE SUL COVID-19
